

Piano di Miglioramento

BSIC88300N IC NORD 1 BRESCIA

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Adozione di strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive.	Sì	Sì
	Definizione di obiettivi minimi disciplinari per ciascuna classe.	Sì	Sì
	Progettazione comune delle attività e condivisione di documenti nei vari ambiti disciplinari.	Sì	Sì
	Realizzazione di rubriche di valutazione, griglie di osservazione e questionari di autovalutazione relativi alle diverse attività.	Sì	Sì
Inclusione e differenziazione	Incremento della condivisione di strumenti e modalità didattiche coinvolgenti, in particolare per i ragazzi in difficoltà.	Sì	
	Monitoraggio in itinere e finale dei percorsi attuati tramite strumenti di valutazione codificati e condivisi.	Sì	Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Adozione di strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive.	4	3	12
Definizione di obiettivi minimi disciplinari per ciascuna classe.	5	4	20
Progettazione comune delle attività e condivisione di documenti nei vari ambiti disciplinari.	3	3	9
Realizzazione di rubriche di valutazione, griglie di osservazione e questionari di autovalutazione relativi alle diverse attività.	3	3	9

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Incremento della condivisione di strumenti e modalità didattiche coinvolgenti, in particolare per i ragazzi in difficoltà.	4	3	12
Monitoraggio in itinere e finale dei percorsi attuati tramite strumenti di valutazione codificati e condivisi.	3	3	9

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Adozione di strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive.	L'adozione di coerenti strategie di valutazione consentirà a ciascun alunno il raggiungimento di traguardi alla sua portata (successo formativo) e consentirà di impostare azioni di recupero più efficaci per gli studenti in difficoltà.	Si valuterà come i docenti indicheranno nel proprio piano di lavoro i diversi livelli di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e rapportheranno ad essi la valutazione delle azioni di recupero.	Si utilizzerà un modello in cui saranno indicati: 1) L'obiettivo di apprendimento specifico per l'alunno. 2) Le azioni di recupero che si intendono attuare. 3) La valutazione sul grado di efficacia di tale azione.
Definizione di obiettivi minimi disciplinari per ciascuna classe.	Tutti i docenti, fatte le dovute osservazioni e prove di inizio anno, al fine di consentire a tutti gli alunni il successo formativo, devono indicare per ciascuno di essi il livello minimo di risultato atteso per ciascun obiettivo di apprendimento.	All'interno dei piani di lavoro disciplinari deve essere inserita una presentazione della classe secondo vari livelli di competenza.	Controllo, da parte della dirigenza o persona delegata, dei piani di lavoro disciplinari che devono essere allegati al registro elettronico e al registro dei verbali .

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Progettazione comune delle attività e condivisione di documenti nei vari ambiti disciplinari.	Dovrebbero consentire la condivisione di buone pratiche e diminuire la variabilità fra le classi nonché uniformare i criteri di valutazione	Preparazione di unità di apprendimento, di recupero, consolidamento e potenziamento effettuate dai docenti nelle riunioni di ambito disciplinare.	Il materiale prodotto va allegato in copia al registro elettronico e depositata copia in un archivio digitale.
Realizzazione di rubriche di valutazione, griglie di osservazione e questionari di autovalutazione relativi alle diverse attività.	Devono essere definite opportuna griglie di valutazione in rapporto al livello di raggiungimento delle competenze non solo disciplinari ma anche trasversali, di cittadinanza ed europee.	Sarà creato un archivio di tali strumenti.	Il nucleo di autovalutazione provvederà a rilevare l'attuazione dell'obiettivo di processo controllando la correttezza e funzionalità degli strumenti via via elaborati.
Incremento della condivisione di strumenti e modalità didattiche coinvolgenti, in particolare per i ragazzi in difficoltà.	Si attende che l'attuazione di strategie nuove di apprendimento, quali ad es. lavoro peer to peer, apprendimento cooperativo, problem solving, compiti di realtà, consentano il raggiungimento degli obiettivi prefissati per ciascun alunno.	Verifica delle attività e dei relativi risultati	Controllo, mediante registri disciplinari, delle attività programmate e svolte e della conseguente misurazione dei risultati.
Monitoraggio in itinere e finale dei percorsi attuati tramite strumenti di valutazione codificati e condivisi.	Condivisione dei parametri e minore disparità nella valutazione fra consigli di classe	Numero e qualità dei percorsi attuati tramite strumenti di valutazione codificati e condivisi.	Verbali dei consigli di classe e risultati dai registri personali.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #9152 Adozione di strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Realizzazione di rubriche valutative coerenti con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza previsti per ciascun alunno.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Condivisione di prassi valutative che tengano conto dei diversi stili e ritmi di apprendimento
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Organizzazione di un corso di formazione per gli insegnanti sulla normativa specifica e sull'uso degli strumenti esistenti finalizzati alla didattica inclusiva.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Aumento della consapevolezza del dovere, da parte degli insegnanti, dei passaggi da compiere, previsti per legge, al fine di consentire a tutti gli alunni con bisogni educativi il raggiungimento massimo dei traguardi loro consentiti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Riunioni collegiali in ambito o dipartimento
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Corso di formazione su normativa e strumenti per una didattica inclusiva		Sì - Verde									

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	28/10/2015
Indicatori di monitoraggio del processo	Svolgimento del corso di formazione
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #9149 Definizione di obiettivi minimi disciplinari per ciascuna classe.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Rilevazione, da parte di ogni docente, della situazione disciplinare di partenza della classe, con individuazione dei vari livelli.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Pianificazione delle attività più centrata sui reali bisogni relativi a ciascun membro della classe.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Predisposizione, per ciascun alunno, di un piano di lavoro adeguato alle sue capacità.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Valutazioni più coerenti con gli obiettivi prefissati per ciascun alunno
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Aumento dell'autostima e della motivazione per gli studenti con difficoltà, con conseguente miglioramento delle possibilità di raggiungimento del successo formativo da parte di ciascuno di essi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Riunione di dipartimento ed ambito, consigli di classe e interclasse.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Docenti referenti di ambito e dipartimento
Numero di ore aggiuntive presunte	108
Costo previsto (€)	2509
Fonte finanziaria	Fondo d'Istituto

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività											
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu		
Riunione di dipartimento ed ambito, consigli di classe e interclasse.	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno									

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti

- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/01/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero riunioni effettuate
Strumenti di misurazione	Documenti prodotti
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #9150 Progettazione comune delle attività e condivisione di documenti nei vari ambiti disciplinari.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Suddivisione del collegio in dipartimenti disciplinari.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Scambio di informazioni, esperienze, buone pratiche fra colleghi dello stesso ambito disciplinare.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Graduale diffusione delle prassi educative con conseguente uniformità dei criteri di valutazione.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Predisposizione e somministrazione di prove disciplinari concordate e differenziate secondo i livelli presenti nelle classi.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Diminuzione, tra i vari team docenti, delle disparità di valutazione fra i docenti delle medesime discipline.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Diminuzione della variabilità fra le classi nelle discipline interessate.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Utilizzo di metodologie e strategie didattiche che incentivino nell'alunno la motivazione ad apprendere.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Predisposizione di nuovi ambienti e stili di insegnamento che favoriscano l'apprendimento.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento del successo formativo
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
L'innovazione consiste nella ideazione di situazioni di apprendimento legate a compiti di realtà svolti in ambienti appositamente predisposti.	Obiettivi a - b - f - h - i - q - p

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Riunioni di ambito o dipartimento
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	

Costo previsto (€)

Fonte finanziaria

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti	1000	Funzionamento amministrativo
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progettazione e condivisione degli strumenti nell'ambito dei consigli di classe, dipartimenti, ambiti e altri gruppi di lavoro.	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #9151 Realizzazione di rubriche di valutazione, griglie di osservazione e questionari di autovalutazione relativi alle diverse attività.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Organizzazione di incontri di formazione obbligatoria per docenti di stampo operativo laboratoriale, riguardanti l'osservazione e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza e l'autovalutazione dell'efficacia degli interventi effettuati.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Capacità da parte dei docenti di utilizzare gli strumenti di valutazione ed autovalutazione in modo efficace.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Condivisione di metodologie comuni di valutazione e possibilità di monitoraggio dei risultati al fine di modificare eventualmente gli interventi didattici.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Calendarizzazione di momenti collegiali di confronto e realizzazione degli strumenti di valutazione.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Condivisione degli obiettivi
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento e diffusione delle pratiche didattiche e aumento della oggettività della valutazione.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
La creazione di nuovi strumenti condivisi permette la realizzazione di un sistema di valutazione comune e il più possibile oggettivo al fine di poter monitorare i risultati e pianificare successivi interventi.	Obiettivi j , n , o, q in Appendice A

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di

processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	I docenti , dopo un apposito corso di formazione, vengono impegnati in riunione di dipartimento o ambito, previste nelle attività funzionali all'insegnamento, e in riunioni di commissione da riconoscere con fis
Numero di ore aggiuntive presunte	100
Costo previsto (€)	2326
Fonte finanziaria	Fondo d'istituto
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	supporto alla realizzazione di documenti
Numero di ore aggiuntive presunte	4
Costo previsto (€)	67
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	300	Funzionamento amministrativo e didattico
Consulenti		
Attrezzature	200	Fondo didattico
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
I docenti vengono impegnati in riunione di dipartimento o ambito, previste nelle attività funzionali all'insegnamento, e in riunioni di commissione						Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/05/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Riunioni programmate ed effettuate
Strumenti di misurazione	Documenti prodotti
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #9155 Incremento della condivisione di strumenti e modalità didattiche coinvolgenti, in particolare per i ragazzi in difficoltà.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Utilizzo di strategie di insegnamento alternative, quali la didattica laboratoriale, l'apprendimento peer to peer, quello cooperativo, i compiti di realtà, il problem solving ecc., con l'utilizzo anche di nuovi strumenti-ambienti.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Ricaduta sull'apprendimento degli alunni, soprattutto quelli in difficoltà.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento dell'efficacia delle azioni didattiche, soprattutto quelle di recupero.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Formazione per docenti sull'uso di nuove strategie e nuovi strumenti nella azione didattica in ciascuna disciplina.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggior efficacia negli interventi attuati.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggior efficacia negli interventi attuati.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Utilizzo di nuove strategie didattiche	Obiettivi: d - e - i - l - m - n - p - q

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Effettuazione delle azioni di recupero per gli studenti che presentano carenze disciplinari.
Numero di ore aggiuntive presunte	100
Costo previsto (€)	4645
Fonte finanziaria	Fondi ministeriali per progetti di prevenzione della dispersione scolastica
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	

Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	1000	Fondi ministeriali per progetti di prevenzione della dispersione scolastica
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attuazione di corsi per diminuire preventivamente le carenze e di corsi di recupero successivi alla prima valutazione quadrimestrale.				Sì - Nessuno		Sì - Nessuno		Sì - Nessuno		
Corso di formazione sull'utilizzo di nuove strategie di insegnamento e strumenti didattici.			Sì - Nessuno				Sì - Nessuno			

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	11/02/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Intereventi predisposti in seguito alle valutazioni di primo quadrimestre.
Strumenti di misurazione	Verbali dei consigli di classe e programmazioni disciplinari
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	10/12/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Ossevazioni dei docenti sulle classi con relativa individuazione dei livelli di apprendimento.
Strumenti di misurazione	Prove di ingresso, prime prove di verifica e altre osservazioni sistematiche.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #9154 Monitoraggio in itinere e finale dei percorsi attuati tramite strumenti di valutazione codificati e condivisi.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Confronto all'interno degli organi collegiali competenti e controllo dei registri disciplinari e di classe.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Aumento della condivisione degli interventi e conseguente diminuzione delle disparità valutative.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Mediante questi interventi sarà garantita una maggiore uniformità nell'azione di valutazione dei docenti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Diffusione delle pratiche di condivisione delle azioni educative.	Obiettivi: d - e - i - l - m - n - p - q

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Valutazione sull'efficacia dell'utilizzo di nuovi strumenti di valutazione.		Sì - Nessuno		Sì - Nessuno		Sì - Nessuno		Sì - Nessuno		Sì - Nessuno

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	15/06/2017
---------------------	------------

Indicatori di monitoraggio del processo	Attività svolte
Strumenti di misurazione	Documentazione prodotta
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	15/04/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Attività svolte
Strumenti di misurazione	Documentazione prodotta
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	16/02/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Attività svolte
Strumenti di misurazione	Documentazione prodotta
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	15/12/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Attività svolte
Strumenti di misurazione	Documentazione prodotta
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	15/10/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Attività svolte
Strumenti di misurazione	Documentazione prodotta
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1

Priorità 2

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Nessun dato inserito

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Nessun dato inserito

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nessun dato inserito

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Nessun dato inserito